



# Corte dei Conti

## SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

**Deliberazione n. 52/2019/FRG**

composta dai seguenti magistrati:

Fulvio Maria Longavita	Presidente
Rossella Cassaneti	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Rossella Bocci	Consigliere (relatore)
Francesco Sucameli	Primo Referendario
Raffaella Miranda	Primo Referendario
Emanuele Scatola	Referendario

a seguito della camera di consiglio del giorno 6 marzo 2019, ha adottato la seguente deliberazione collegiale di "comunicazione":

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n° 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n°3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n°1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n° 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione n° 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000, come modificato con deliberazioni n° 2/DEL/2003 e n° 1/DEL/2004 delle Sezioni riunite, nonché con deliberazione n° 229 dell'11 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n° 244;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n° 12/SEZAUT/2013/QMIG del 5 aprile 2013 e n° 15/SEZAUT/2013/QMIG del 5 luglio 2013;

VISTO l'art. 1, commi 9-11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale n° 39/2014, depositata il 6 marzo 2014 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale - n° 12 del 12 marzo 2014;

VISTO l'art.1, comma 5, del D.P.C.M. 21/12/2012 secondo cui «5. Il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali»;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio Regionale della Campania prot. gen.0005364 del 22.02.2019 (acquisita al prot. di questa Sezione n. 958 del 22.02.2019) con cui è stato trasmesso il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati del Gruppo Consiliare "Misto", sottoscritto dal Presidente del Gruppo in data 13.02.2019, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del suddetto decreto legge n. 174 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 2012, correlata di documentazione;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 13/2019 con cui la Sezione è stata convocata per la data odierna;

UDITO il Magistrato istruttore Cons. Rossella Bocci;

#### **PREMESSO**

**Il rendiconto del Gruppo Consiliare "Misto" relativo all'esercizio finanziario 2018, X legislatura**, è pervenuto con modalità telematica in data 22.02.2019, trasmesso a questa Sezione con nota del Presidente del Consiglio Regionale della Campania prot. gen. 0005364 del 22.02.2019 (acquisita al prot. di questa Sezione n. 958 del 22.02.2019) - in uno alla relativa documentazione, entro i 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012.

1. Dalla lettura del Rendiconto di che trattasi si rileva come il medesimo, benchè sottoscritto dal Presidente del Gruppo, risulti sprovvisto della indispensabile dichiarazione, prescritta dal comma 2, art. 2 dell'Allegato A del DPCM del 21/12/2012. Come è noto, tale norma impone di asseverare la veridicità e correttezza delle spese sostenute nell'esercizio 2018. Inoltre, manca la dichiarazione del Presidente in ordine alla conformità, rispetto all'originale, di tutte le copie allegate.
2. Dalla lettura della documentazione risulta assente il disciplinare interno da adottare ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'allegato "A" al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012 (in G.U. - serie generale - n° 28 del 2 febbraio 2013). Al riguardo, da controlli effettuati dall'Ufficio istruttore della Sezione, risulta comunque già acquisito agli atti di questo Ufficio. Tuttavia, il disciplinare di che trattasi risulta avere data 5.10.2015. Pertanto, si voglia chiarire se "le modalità della gestione delle risorse messe a disposizione dal consiglio regionale e per la tenuta della contabilità" cui fa riferimento il succitato art. 2, comma 3, dell'allegato "A" al d.P.C.M. del 21 dicembre 2012, siano, nel frattempo, mutate, avendo cura di far pervenire, in caso affermativo, adeguata evidenza documentale. Tale esigenza informativa assume vieppiù rilevanza alla luce del fatto che il Gruppo consiliare appare non avere integrato il "disciplinare interno" con la previsione dell' "elaborazione di un bilancio

preventivo con voci di dettaglio almeno pari a quelle elencate dal DPCM 21.12.2012, da sottoporre, ad inizio anno, all'approvazione del gruppo", conformemente alla prescrizione impartita, in proposito, dalla Circolare n. 4, del 19.12.2014, del Consiglio Regionale della Campania - Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa, avente ad oggetto "redazione rendiconto dei Gruppi consiliari. Indicazioni operative".

3. Si voglia chiarire se esista un inventario dei beni nella disponibilità del Gruppo consiliare, avendo cura di farne pervenire, in caso affermativo, adeguata evidenza documentale.
4. Si voglia comunicare se è stata prevista un'apposita disciplina per l'ipotesi di mutamento della persona titolare della Presidenza del Gruppo. In caso affermativo, si voglia far pervenire la relativa evidenza documentale.
5. Va chiarito se sia stata predisposta una disciplina delle modalità di erogazione delle spese che rimangono da pagare nella ipotesi di cessazione del Gruppo, o entro la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale.

### **RISCONTRATE**

nella fattispecie - per tutto quanto innanzi osservato, rilevato ed esposto - allo stato degli atti, la sussistenza delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle necessità di chiarimenti sopra specificate, occorre darne comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, affinché vengano forniti gli opportuni chiarimenti e si corrisponda alle esigenze di regolarizzazione, nonché ad ogni altro adempimento di cui innanzi;

### **RITENUTO**

altresì, di assegnare, per i conseguenti adempimenti, il termine di trenta giorni;

### **PER QUESTI MOTIVI**

**dispone la comunicazione**, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n°174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n°213, delle carenze documentali, nonché delle esigenze istruttorie e delle richieste di chiarimenti, indicate nel presente atto collegiale di "comunicazione", **al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del "Gruppo consiliare Misto" - X legislatura, all'uopo assegnando il termine di giorni trenta**, restando, ad ogni buon fine, la documentazione, qui pervenuta, disponibile presso il Servizio di supporto di questa Sezione.

Manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

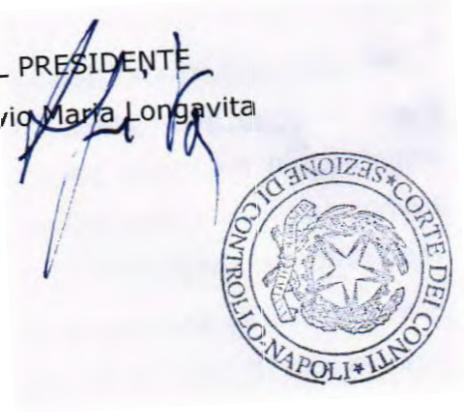
Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 06 marzo 2019.

IL RELATORE  
Rosella Bocci

Depositata in Segreteria in data 06 marzo 2019



IL PRESIDENTE  
Fulvio Maria Longavita



Il Funzionario preposto  
Mauro Grimaldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Grimaldi".